



## **COMUNICATO STAMPA DEL 9 MARZO 2012**

Il Monastero di Santa Chiara e la zona intorno al complesso religioso, una delle aree più belle del centro storico cittadino che gli oristanesi vivono con più affetto e intimità, potrà tornare all'antico splendore grazie al progetto **"Notte brava, la città che rivive"**.

L'iniziativa, finanziata dall'Assessorato regionale all'Ambiente nell'ambito di un bando rivolto alle onlus che operano nel campo della sostenibilità ambientale e sociale, è realizzata in partnership da Comune, Provincia e Curia di Oristano, Ente Foreste, SIL-PTO, Università di Cagliari e Sassari, Istituto d'Arte Carlo Contini, Area marina Sinis – Mal di Ventre, Oristano servizi, Asociación Objetivo Vida Bajo (Jaen), Multipla servizi di Comiso (RG), associazione di volontariato La formazione va in scena e gli studi professionali Contini e Viridis con il coordinamento della Cooperativa Digitale Onlus (soggetto capofila e destinatario del finanziamento).

Numerose le azioni e gli interventi previsti da **"Notte brava"**: si parte dalla formazione all'interno della scuola e si arriva al ripristino, restauro, pulizia e abbellimento dell'area intorno al Monastero di S. Chiara e delle mura di alcuni edifici.

Saranno gli studenti dell'Istituto d'arte Carlo Contini a operare sul campo. A loro viene affidata idealmente l'area e fino alla fine di Aprile realizzeranno, insieme ai genitori, docenti e agli altri partner, le azioni previste in progetto: eliminazione delle scritte dei writers, pulizia della chiesa, eliminazione dei rifiuti (che saranno in parte riciclati e in parte riutilizzati), interventi per l'eliminazione dell'umidità e il ripristino della pareti, cure delle zone verdi.

Gli interventi di pulizia e abbellimento saranno eseguiti dagli studenti secondo le tecniche apprese a scuola, nell'ambito di uno specifico percorso formativo e operativo, ma combinate sapientemente con la loro fantasia e sensibilità e sotto l'occhio attento degli esperti presenti.

L'attività formativa oltre a concentrarsi sulle tecniche di pulizia dei beni di pregio storico e culturale dedica particolare attenzione alle conseguenze derivanti da atti di vandalismo o da veri e propri reati in materia ambientale.

Il progetto si concluderà con la pulizia e l'abbellimento dell'area intorno al Monastero di Santa Chiara e con il posizionamento di un'installazione in ricordo dell'iniziativa) e con il concorso "davanzali fioriti".

Il progetto **"Notte brava, la città che rivive"** dedica particolare attenzione alla comunicazione attraverso la creazione di un profilo Facebook, di un sito web e la creazione di una conference-call su Skype, strumenti utili a favorire la buona riuscita dell'iniziativa e diffondere le buone pratiche realizzate.